



9 OTTOBRE 2016

9 ottobre 2016 Marcia PerugiaAssisi *della pace e della fraternità*

Appello

Si allontana la pace: aiutaci a riportarla nel mondo e a radicarla in Europa. Ogni giorno arrivano nell'Unione Europea migliaia di persone che sfuggono da guerre micidiali che sono alle nostre porte. In tutti i continenti dilaga il terrorismo portando morte, sopraffazioni e schiavitù. Dal Nord al Sud del pianeta nuovi conflitti si aggiungono ai molti tuttora non risolti. Si moltiplicano gli atti di violenza e le violazioni dei diritti umani. Fiorisce il commercio delle armi. Rinasce il pericolo nucleare. Aumenta la violenza armata legata alla grande criminalità, alle mafie e al traffico di droga. Sorgono e crescono nuove pericolosissime tensioni generate dalla crisi ambientale, dalla rarefazione progressiva di risorse naturali essenziali e dai cambiamenti climatici. Come se non bastasse le crisi economiche e la povertà uccidono tutti i giorni per fame, mancanza d'acqua pulita e di risorse per curarsi, disattenzione sociale, insufficiente cooperazione internazionale... **Questo non è pace!**

Niente accade per caso. Così come la maggiore parte delle violenze odierne sono il risultato delle nostre scelte economiche, sociali, collettive e individuali, **abbiamo tutti il potere, dunque il dovere, di creare pace** facendo venire meno le cause di queste violenze.

Per questo abbiamo deciso di convocare per il prossimo 9 ottobre una nuova Marcia della Pace da Perugia ad Assisi lungo la "via della nonviolenza" tracciata nel 1961 da Aldo Capitini.

La sfida della pace è immensa, ma è a portata di mano. Se ciascuno farà la sua parte, la vinceremo! Ma solo se ci sarai anche tu, perché come diceva Capitini "da isolati non si risolvono i problemi".

Sono tante le persone in Italia, in Europa e nel mondo ad aver deciso di non rassegnarsi, di assumere le proprie responsabilità, di cercare di capire cosa non va nel nostro modo di vivere e di "fare società", di cambiare qualcosa nella propria vita e di unirsi ad altri per capire come costruire nuovi rapporti

economici, sociali, internazionali e con la natura. Dalle trincee della prima guerra mondiale, l'anno scorso, più di tremila giovani hanno "dichiarato pace all'Europa e al mondo". Lo stesso anno tutti i governi del mondo riuniti dall'ONU hanno fissato 17 "Obiettivi di sviluppo sostenibile" da raggiungere entro il 2030 per sradicare povertà, fame, disuguaglianze, ingiustizie, pericoli ambientali e promuovere la cooperazione internazionale. Camminando da Perugia ad Assisi daremo un volto a questi impegni, a tutti i nostri percorsi di pace, di fraternità e di giustizia e chiederemo a chi governa dovunque e a qualsiasi livello di fare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile una priorità assoluta.

Se davvero vogliamo la pace, la dobbiamo fare in tutti i campi. Perché ogni cosa che facciamo può contribuire alla difesa e alla costruzione della pace o alimentare tensioni e generare sofferenze, paure, rabbia, disperazione e conflitti.

Abbiamo deciso di riscoprire e recuperare la nostra umanità. Sappiamo che non possiamo più permetterci di vivere in un clima d'indifferenza e di competizione sfrenata. Abbiamo scelto di vivere responsabili gli uni degli altri. Anche tu puoi decidere di rispettare, condividere, cooperare e proteggere.

Firma anche tu la Dichiarazione di Pace e, il 9 ottobre, vieni con noi alla grande Marcia della Pace e della Fraternità.

Perugia, 9 febbraio 2016

Per adesioni e comunicazioni:

Comitato promotore Marcia PerugiaAssisi, via della viola 1 (06122) Perugia -
Tel. 075/5736890 - cell. 335.6590356 - fax 075/5739337 - email
segreteria@perlapace.it - www.perlapace.it